

SABATO
12. NOVEMBRE 2011

LA VOCE



DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO



ANNO XIV
N. 313
€ 1



Il granchio ha ricoperto il carapace di alghe per mimetizzarsi

CRONACHE DAL FONDALE Invece di scappare sotto la sabbia, si ricopre di alghe e affronta i sub

Il granchietto che si traveste come un marine

Mentre l'inverno avanza e la maggior parte della Sub Rimini si trastulla nella calde acque del Mar Rosso, quelli che sono rimasti a casa non perdono occasione di godersi il nostro splendido Adriatico. L'ondata di maltempo che imperversa nella maggior parte d'Italia qui è clemente, il mare si mantiene abbastanza calmo ed allora alcuni ragazzi della Gian Neri, rimasti a casa, durante una passeggiata malinconica sulla spiaggia hanno deciso di organizzare un'immersione alle scogliere.

Tanti pesci e meduse in una immersione alle scogliere nel mare autunnale

Siamo stati fortunati: l'acqua era particolarmente limpida e, con una temperatura di 15 gradi, ancora gradevole ma decisamente in calo; in un mese è scesa di dieci gradi.

Osserviamo tante meduse *Carybdea marsupialis* e i soliti pesci che vivono gli scogli durante il periodo estivo, ma l'incontro che

più ci ha colpito è stato quello con un granchio molto comune, il *Liocarcinus vernalis*, per intenderci quello che ci pizzica l'alluce quando facciamo il bagno.

Mentre i suoi simili al passaggio dei subacquei normalmente scappano nuotando via, o cercano di mimetizzarsi infossandosi nella sabbia, questo, al contrario, tranquillo zampettava sulla sabbia spavaldo.

Il nostro amichetto si era creato un particolare vestito di alghe che lo faceva assomigliare a un marine incurioso appena sbarcato sulle spiagge di Guadalcanal, e forte del suo mimetismo ci mostrava

le sue bianche chele nel gesto di sfida.

Il *Liocarcinus vernalis*, chiamato anche granchio di sabbia, è un crostaceo decapode della famiglia dei Portunidae.

Caratteristiche distintive sono il carapace tipicamente grigio-giallo e con peluria sporadica e il segmento terminale della quarta zampa posteriore, che è appiattato "a paletta". Con questo arto specializzato può riuscire a scavarsi molto velocemente una fossa in cui nascondersi o può, agitandolo freneticamente, fare brevi tratti di nuoto.

Filippo Ioni